

Dopo 738 giorni di prigionia, tutti gli ostaggi detenuti dall'islamista Hamas nella Striscia di Gaza sono tornati in Israele, secondo quanto riportato dai media.

Gli ostaggi sono stati tenuti nelle peggiori condizioni possibili durante la loro prigionia, contrariamente a quanto sostiene Hamas. Non avevano alcun contatto con le loro famiglie o con il resto del mondo esterno.

Gli ostaggi liberati hanno anche riferito di maltrattamenti, percosse, mancanza di cibo e acqua e prigionia in tunnel sotto la zona di guerra. Sono stati segnalati anche episodi di violenza sessuale e nudità forzata.